

ORDINE DEL GIORNO n. 1303

Il Consiglio regionale

premessi che

- il bullismo è un fenomeno antico, che diventa particolarmente pericoloso e insidioso nelle forme che ha assunto nell'era dell'informazione e dei social network, diventando appunto cyberbullismo;
- in questi anni sono in aumento i casi di persone vittime di episodi di bullismo e, in maniera particolare, di cyberbullismo;
- in ambito sanitario si evidenzia la crescita di disturbi specifici legati ai casi di cyberbullismo e la nascita di nuove tipologie di dipendenze specifiche;

rilevato che in questi anni, come risposta a un problema reale, sono proliferate iniziative e progetti formativi nelle scuole di ogni ordine e grado e da parte di diverse istituzioni, volti a prevenire e contrastare il fenomeno;

ritenuto che

- sarebbe auspicabile superare l'attuale situazione di frammentazione delle diverse iniziative e riuscire a coordinare i molteplici progetti presenti;
- esistono sperimentazioni importanti nei diversi territori;
- in provincia di Verbania esiste una sperimentazione per il rilascio del "patentino per l'uso responsabile dello smartphone" che vede la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, della Polizia Postale, dell'ASL e di una Fondazione;

rilevato altresì che dal provvedimento discusso in aula si evince l'impegno della Regione al fine di coordinare le iniziative formative e uniformare le attività di valutazione;

tutto ciò premesso

impegna la Giunta regionale del Piemonte

ad attivarsi, anche in collaborazione con gli altri enti, per l'istituzione di una "patente" regionale per l'uso consapevole della rete e dei social network.

---==oOo===---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 30 gennaio 2018